

**CONTRATTO DI SERVIZIO RELATIVO ALL'ASSUNZIONE DEL RUOLO
DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (R.P.D.) DELL'UNIONE
VALDERA E DEI COMUNI IN ESSA ASSOCIATI- CIG ZB023670C3**

L'Unione Valdera (C.F. 01897660500), in qualità di Titolare del trattamento dei dati, di seguito denominata "Unione", con sede legale a Pontedera (PI), via Brigate Partigiane n. 4, rappresentata legalmente dal Presidente pro-tempore Proff.ssa LUCIA CIAMPI, nata a Calcinaia (PI) il 7/01/1950, eletta all'unanimità con deliberazione della Giunta Unione n. 59 del 23/06/2017;

E

L'avvocato FLAVIO CORSINOVI (C.F. CRSFLV80L04D612Q), con studio professionale in Firenze – Via Erbosa n. 8, di seguito denominata "Avvocato",

PREMESSO CHE:

- con determinazione a contrarre del Dirigente Area Affari Generali dell'Unione Valdera n. 319 del 9.05.2018, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2 secondo periodo del D. Lgs. n 50/2016, a seguito di procedura concorrenziale, è stato aggiudicato ai sensi dell' art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, l'appalto avente ad oggetto "*Prestazioni finalizzate all'adeguamento alla normativa europea sulla protezione dei dati personali dell'Unione Valdera e dei Comuni ad essa aderenti- Consulenza, formazione, assunzione del ruolo di responsabile della protezione dati (D.P.O.) – CIG ZB023670C3*" alla Ditta Centro Studi Enti Locali Srl con sede in San Miniato (C.F. 02998820233) per l'importo complessivo di **€ 24.750,00=**, per anni 1 (uno) decorrenti dalla firma digitale della relativa scrittura privata il cui schema è stato approvato con la determina in parola;

- a corredo del dettaglio tecnico dell'offerta formulata dalla Ditta Centro Studi Enti Locali Srl sono stati presentati i curriculum professionali di tutti i collaboratori che si occuperanno dello svolgimento dei servizi oggetto di affidamento;

- tra i suddetti professionisti è stato individuato l'avvocato Flavio Corsinovi quale figura in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD (Regolamento Europeo UE 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) per la nomina a RPD – Responsabile della protezione dei dati per l'Unione Valdera e dei Comuni associati;

- l'avvocato Flavio Corsinovi è stato designato RPD – Responsabile della protezione dei dati:

✓ per l'Unione Valdera con deliberazione della Giunta Unione n. 51 dell'11.05.2018 con cui è stato approvato anche lo schema del presente contratto;

✓ per il Comune di Bientina con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 23.05.2018

✓ per il Comune di Buti con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 15.05.2018

✓ per il Comune di Calcinaia con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 15.05.2018

✓ per il Comune di Capannoli con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 15.05.2018

✓ per il Comune di Casciana Terme Lari con deliberazione della Giunta

Comunale n. 57 del 16.05.2018

✓ per il Comune di Palaia con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 22.05.2018

✓ Per il Comune di Pontedera con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 24.05.2018

- I Comuni associati, nelle deliberazione sopra elencate, hanno preso atto del presente contratto di servizi;

- l'avvocato Flavio Corsinovi non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare in qualità di RPD;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1)- Si approva la premessa narrativa come parte integrante del presente contratto.

Art. 2)- L'Avvocato, in qualità di RPD – Responsabile della protezione dei dati personali dell'Unione Valdera e dei Comuni associati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, per un periodo corrispondente alla validità dell'affidamento al Centro Studi Enti Locali Srl delle prestazioni citate in premessa, i seguenti compiti e funzioni:

a. informare e fornire consulenza al Titolare ed ai Responsabili del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. In tal senso il RPD può indicare al Titolare e/o ai Responsabili del trattamento i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione

interna per il personale che tratta dati personali, e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;

b. sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e dei Responsabili del trattamento. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e dei Responsabili del trattamento;

c. sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dai Responsabile del trattamento;

d. fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento. Il Titolare, in particolare, si consulta con il RPD in merito a: se condurre o meno una DPIA; quale metodologia adottare nel condurre una DPIA; se condurre la DPIA con le risorse interne ovvero esternalizzandola; quali salvaguardie applicare, comprese misure tecniche e organizzative, per attenuare i rischi delle persone interessate; se la DPIA sia stata condotta correttamente o meno e se le conclusioni raggiunte (procedere o meno con il trattamento, e quali salvaguardie applicare) siano conformi al RGPD;

e. cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 RGPD qualora la

valutazione d'impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 35
indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di
misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio, ed
effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione.

A tali fini il nominativo del RPD è comunicato dal Titolare e/o dai
Responsabili del trattamento al Garante;

f. il supporto in merito alla tenuta dei registri delle attività di trattamento e
delle categorie di attività trattate trattamento sotto la responsabilità del
titolare o del responsabile;

g. altri compiti e funzioni a condizione che il Titolare o i Responsabili del
trattamento si assicurino che tali compiti e funzioni non diano adito a un
conflitto di interessi.

Art. 3)- Il Titolare ed i Responsabili del trattamento assicurano che il RPD
sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni
riguardanti la protezione dei dati personali. A tal fine:

a) il RPD è invitato a partecipare alle riunioni di coordinamento dei
Dirigenti/Responsabili P.O./Responsabili di servizio che abbiano per
oggetto questioni inerenti la protezione dei dati personali;

b) il RPD deve disporre tempestivamente di tutte le informazioni pertinenti
sulle decisioni che impattano sulla protezione dei dati, in modo da poter
rendere una consulenza idonea, scritta od orale;

c) il parere del RPD sulle decisioni che impattano sulla protezione dei dati è
obbligatorio ma non vincolante. Nel caso in cui la decisione assunta
determina condotte difformi da quelle raccomandate dal RPD, è
necessario motivare specificamente tale decisione;

d) il RPD deve essere consultato tempestivamente qualora si verifichi una violazione dei dati o un altro incidente.

Art. 4)- Nello svolgimento dei compiti affidatigli il RPD deve debitamente considerare i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo. In tal senso il RPD:

a) supporta il Titolare ed i Responsabili del trattamento nelle attività di mappatura delle aree di attività valutandone il grado di rischio in termini di protezione dei dati;

b) propone un ordine di priorità nell'attività da svolgere - ovvero un piano annuale di attività - incentrandola sulle aree di attività che presentano maggiori rischi in termini di protezione dei dati, da comunicare al Titolare ed ai Responsabili del trattamento.

Art. 5)- Il RPD dispone di autonomia e risorse sufficienti a svolgere in modo efficace i compiti attribuiti, tenuto conto delle dimensioni organizzative e delle capacità di bilancio dell'Ente. Il Titolare ed i Responsabili del trattamento forniscono al RPD le risorse necessarie per assolvere i compiti attribuiti e per accedere ai dati personali ed ai trattamenti. In particolare è assicurato al RPD:

a) supporto attivo per lo svolgimento dei compiti da parte dei Dirigenti/Responsabili P.O. e della Giunta, anche considerando l'attuazione delle attività necessarie per la protezione dati nell'ambito della programmazione operativa (DUP), di bilancio, di PEG e di Piano della performance;

b) tempo sufficiente per l'espletamento dei compiti affidati al RPD;

c) supporto adeguato in termini di risorse finanziarie, infrastrutture (sede, attrezzature, strumentazione) e, ove opportuno, personale, ovvero tramite la costituzione di un nucleo operativo o gruppo di lavoro RPD (formato dal RPD stesso e dal rispettivo personale);

d) comunicazione ufficiale della nomina a tutto il personale, in modo da garantire che la sua presenza e le sue funzioni siano note all'interno dell'Ente;

e) accesso garantito ai settori funzionali dell'Ente così da fornirgli supporto, informazioni e input essenziali.

Art. 6)- Il RPD opera in posizione di autonomia nello svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti; in particolare, non deve ricevere istruzioni in merito al loro svolgimento né sull'interpretazione da dare a una specifica questione attinente alla normativa in materia di protezione dei dati.

Il RPD non può essere rimosso o penalizzato dal Titolare e dai Responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti.

Ferma restando l'indipendenza nello svolgimento di detti compiti, il RPD riferisce direttamente al Titolare o suo delegato e/o ai Responsabili del trattamento. Nel caso in cui siano rilevate dal RPD o sottoposte alla sua attenzione decisioni incompatibili con il RGPD e con le indicazioni fornite dallo stesso RPD, quest'ultimo è tenuto a manifestare il proprio dissenso, comunicandolo al Titolare ed ai Responsabili del trattamento.

Art. 7)- Il compenso dovuto all'Avvocato per lo svolgimento delle funzioni di RPD è compreso nel prezzo di affidamento alla Ditta Centro Studi Enti Locali Srl delle prestazioni finalizzate all'adeguamento alla normativa europea sulla protezione dei dati personali dell'Unione Valdera e dei Comuni

ad essa aderenti- Consulenza, formazione, assunzione del ruolo di responsabile della protezione dati (D.P.O.) – CIG ZB023670C3, come da determina a contrarre dell'Area Affari Generali n. 319 del 9.05.2018.

Pertanto l'Unione non liquiderà alcuna somma in favore dell'Avvocato, le cui prestazioni per lo svolgimento delle funzioni di RPD dell'Unione Valdera saranno remunerate direttamente dal Centro Studi Enti Locali Srl quale soggetto aggiudicatario.

Art. 8)- L'Unione dichiara espressamente di eleggere il proprio domicilio presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera (PI) via Brigate Partigiane n. 4, ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente contratto e di eleggere per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura la competenza del foro di Pisa. Essendo il presente atto appendice della scrittura privata già siglata tra Unione Valdera e Centro Studi Enti Locali, registrata al n. 639 in data 18.05.2018, si dà atto che le relative spese sono incluse in quelle trattate e disciplinate all'art. 7 della medesima----

Art. 9)- Fanno parte del presente atto e si intendono parte integrante dello stesso, anche se materialmente non allegati, ma conservati agli atti e sottoscritti digitalmente dalle parti i seguenti documenti:

a)- richiesta di offerta economica da parte dell'Unione Valdera per l'affidamento delle prestazioni finalizzate all'adeguamento alla normativa europea sulla protezione dei dati personali dell'Unione Valdera e dei Comuni ad essa aderenti- Consulenza, formazione, assunzione del ruolo di responsabile della protezione dati (D.P.O.) – CIG ZB023670C3

b)- il dettaglio dell'offerta economica della ditta Centro Studi Enti Locali Srl

dell'affidamento delle prestazioni finalizzate all'adeguamento alla normativa europea sulla protezione dei dati personali dell'Unione Valdera e dei Comuni ad essa aderenti- Consulenza, formazione, assunzione del ruolo di responsabile della protezione dati (D.P.O.) – CIG ZB023670C3

c)- il curriculum professionale dell'Avvocato Flavio Corsinovi presentato in allegato al dettaglio tecnico suddetto-----

Art. 10)- L'Avvocato e l'Unione si obbligano a mantenere riservate le informazioni relative alle attività di cui verranno a conoscenza in relazione al presente contratto di servizi, e si obbligano altresì ad impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 696/2016. Con la firma della presente scrittura, l'Avvocato assume la qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati. In ogni caso, il trattamento potrà avvenire esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento sopra indicato, con divieto di comunicazione a terzi o diffusione dei dati, adozione delle misure adeguate di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e l'obbligo di comunicare al Titolare del trattamento (i. e. l'Unione e ogni Comune associato) violazioni di accesso, situazioni anomale o di emergenza, nonché eventuali richieste degli interessati all'accesso, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 11)- Qualunque modificazione al presente atto dovrà risultare da atto scritto controfirmato da entrambe le Parti.

Letto approvato e firmato digitalmente.

Il professionista collaboratore del Centro Studi Enti Locali Srl

Avvocato Flavio Corsinovi

Per l'Unione Il Dirigente dell'Area Affari Generali

Giovanni Forte/ArubaPEC Spa